



Intitolazione della piazza antistante il Palazzo del Municipio a Sandro Pertini

Si è svolta il 10 gennaio, alla presenza del Prefetto di Trapani Leopoldo Falco, del Questore Carmine Esposito e di altre autorità civili e militari, la cerimonia di intitolazione – a Sandro Pertini, Presidente della Repubblica – della piazza antistante il Palazzo comunale di Valderice. Nel lusingarne la figura, il Sindaco Mino Spezia ha messo in rilievo che Sandro Pertini “ha speso la propria vita per affermare i principi inalienabili di uguaglianza, solidarietà, libertà, antifascismo e rispetto delle regole democratiche (...) Noi sentiamo questa cerimonia come un obbligo morale nei confronti delle generazioni che verranno dopo di noi”.

In una successiva intervista televisiva lo stesso Sindaco ha affermato: "Abbiamo deciso di dedicare questa piazza a Sandro Pertini perché è stato il Presidente della Repubblica che ha unito l'Italia. E' stato un uomo di parte, ma nel ruolo istituzionale è stato un punto di garanzia per tutti i cittadini italiani. E' stato vicino ai lavoratori e a chi aveva maggiore bisogno in quel momento storico. Il messaggio lanciato da Sandro Pertini è quanto mai attuale. Noi vogliamo rilanciare quel messaggio alla nostra comunità.



Nell'intervento del Prefetto Falco, l'accento è stato centrato sulla legalità e sul coraggio. "Non esiste legalità senza coraggio" ha detto il Prefetto. "Il male dell'Italia è che una stragrande maggioranza di persone oneste sono nascoste,

celate; non hanno avuto per tanti motivi l'opportunità o il coraggio di fare un passo avanti, di sostenere l'azione di quelli che poi sono diventati eroi. La solitudine degli eroi, di quelli che si sono battuti per tutti – e hanno pagato – deriva anche dal fatto che non hanno avvertito e avuto la vicinanza della comunità intera. Quindi, coraggio vuol dire che non solo siamo vicini a queste persone che sono più esposte – con tutta la convinzione e anche con tutto l'affetto, – ma siamo domani pronti a prendere il loro posto.



Sintetizzando il senso della cerimonia di intitolazione, "Da luogo anonimo, oggi, la piazza ha acquisito un'anima " ha detto p. Gianni Errigo, parroco di Valderice, prima del gesto benedificante. L'esecuzione dell'Inno nazionale da parte della Banda musicale "Agro Ericino" ha contribuito a dare giusta solennità all'evento.

Giovanni A. Barraco

[Clicca su questo link per leggere il discorso del Sindaco Mino Spezia](#)

